

Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ

Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

**ALLEGATO 1)
BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI
STANDARD DI QUALITÀ**

Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ

1) BENI IMMOBILI MONUMENTALI CON FUNZIONI MUSEALI

A)PALAZZO GIARDINO / GALLERIA DEGLI ANTICHI/ ARMERIA /GIARDINO RINASCIMENTALE PRESSO PIAZZA D'ARMI

Il compendio è collocato nel centro storico della città (piazza d'Armi 1) ha costituito la residenza privata del duca Vespasiano Gonzaga Colonna. Il palazzo è collegato attraverso un passaggio interno, alla preziosa Galleria degli Antichi, corridoio aereo, di pregevolissimo valore artistico, che rappresenta uno dei primissimi esempi di spazi privati, dedicati al collezionismo, in epoca rinascimentale. In particolare saranno posti in concessione d'uso alla Fondazione Sabbioneta Heritage i seguenti spazi, disposti nel seguente modo, come da planimetria allegata:

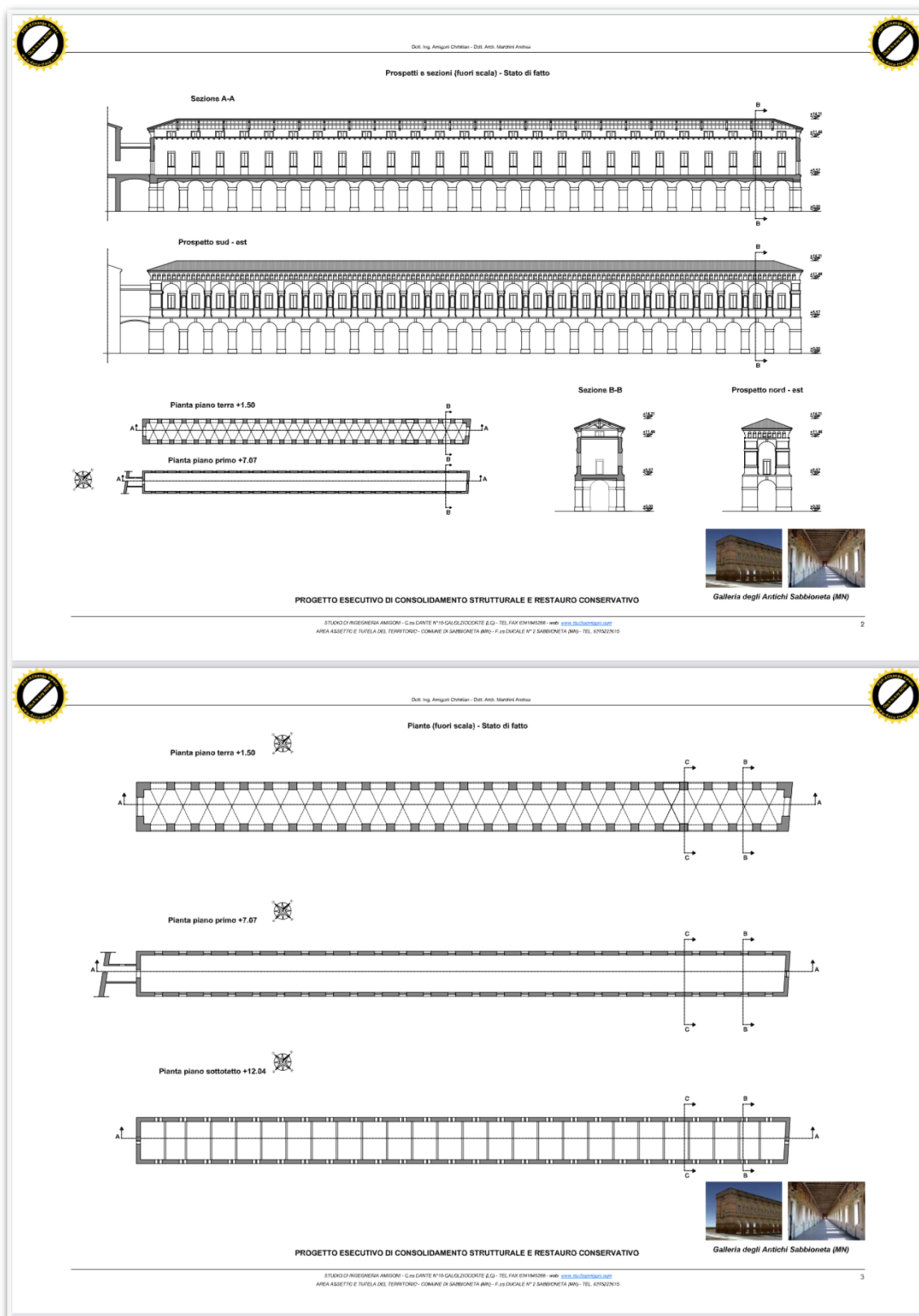
- piano terra (spazi per esposizioni temporanee e sale storiche oggetto di visita, servizi igienici, magazzino, area desk);
- Giardino rinascimentale e aree cortilizie interne;
- primo piano (sale storiche oggetto di visita, Galleria degli Antichi e Armeria).

La struttura è dotata di impianti di riscaldamento posti al piano primo dell'edificio, di impianti di illuminazione fissa (apliques) e mobile (piantane), disposti sui due piani del palazzo, lungo il tradizionale percorso di visita e di servizio. Il compendio è inoltre caratterizzato dalla presenza di un sistema di irrigazione automatica del giardino rinascimentale e di un sistema di gestione automatica dell'impianto fontana.

Presso l'edificio non sono presenti collezioni d'arte o opere mobili di carattere artistico, se non il solo recente plastico della città di SABBIONETA, posto al piano terra dell'edificio lungo il percorso di visita e di accesso ai piani superiori.

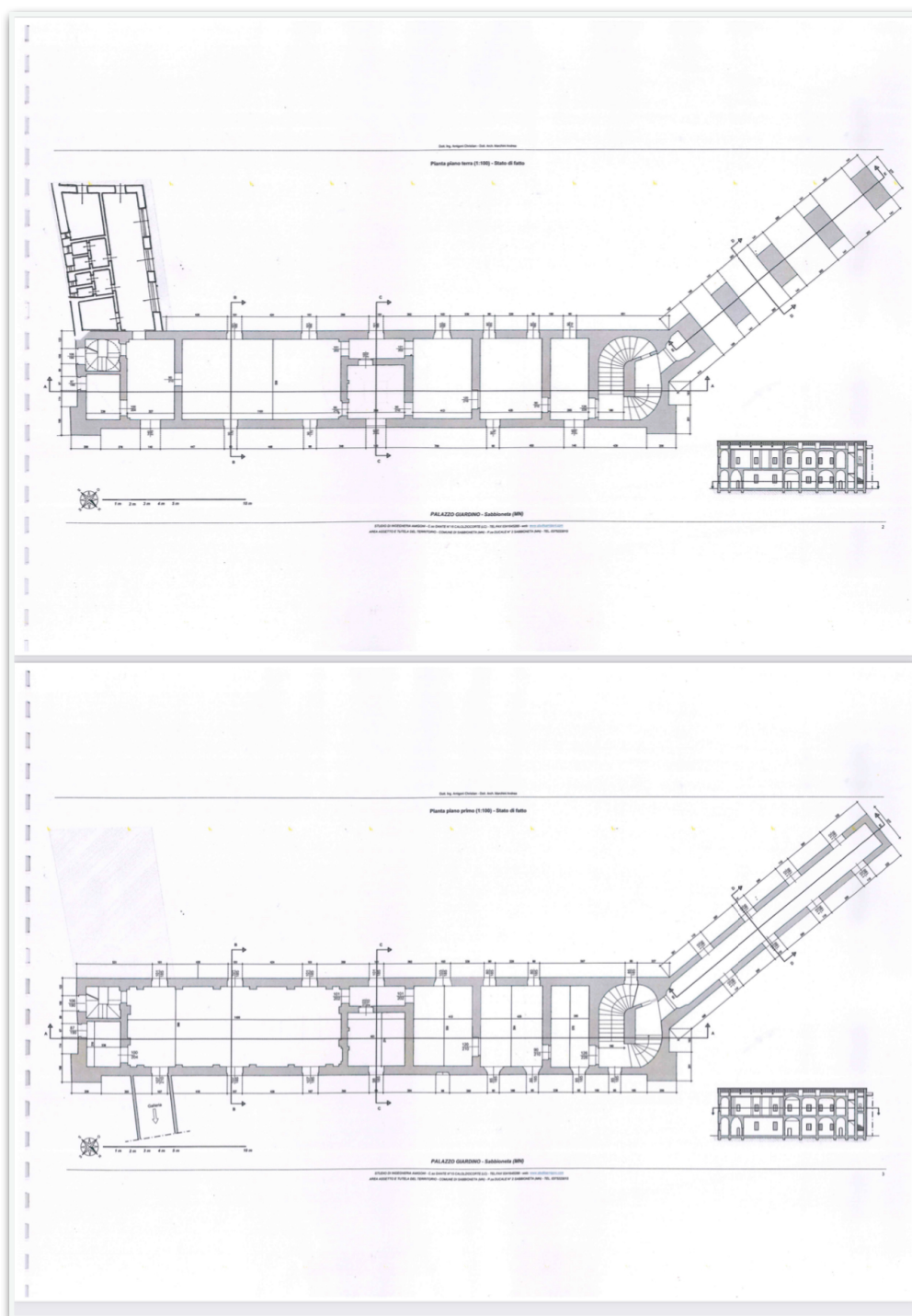
Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ



Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ



Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ

B) TEATRO ALL'ANTICA PRESSO VIA TEATRO OLIMPICO

Primo teatro stabile d' Europa, realizzato dall'architetto Vincenzo Scamozzi, su incarico del duca Vespasiano Gonzaga Colonna, tra il 1588 e il 1590. Alla sala teatrale si accede attraverso l' ambiente foyer che introduce al Teatro.

In particolare saranno posti in concessione d'uso alla Fondazione Sabbioneta Heritage i seguenti spazi, disposti nel seguente modo, ovvero, come da planimetria allegata:

- Teatro all'Antica, così come altresì costituito da ammezzati primo piano, loggia ducale, camerini e sottopalco;
- locale (foyer) e sala segreteria;
- servizi igienici sui vari piani;

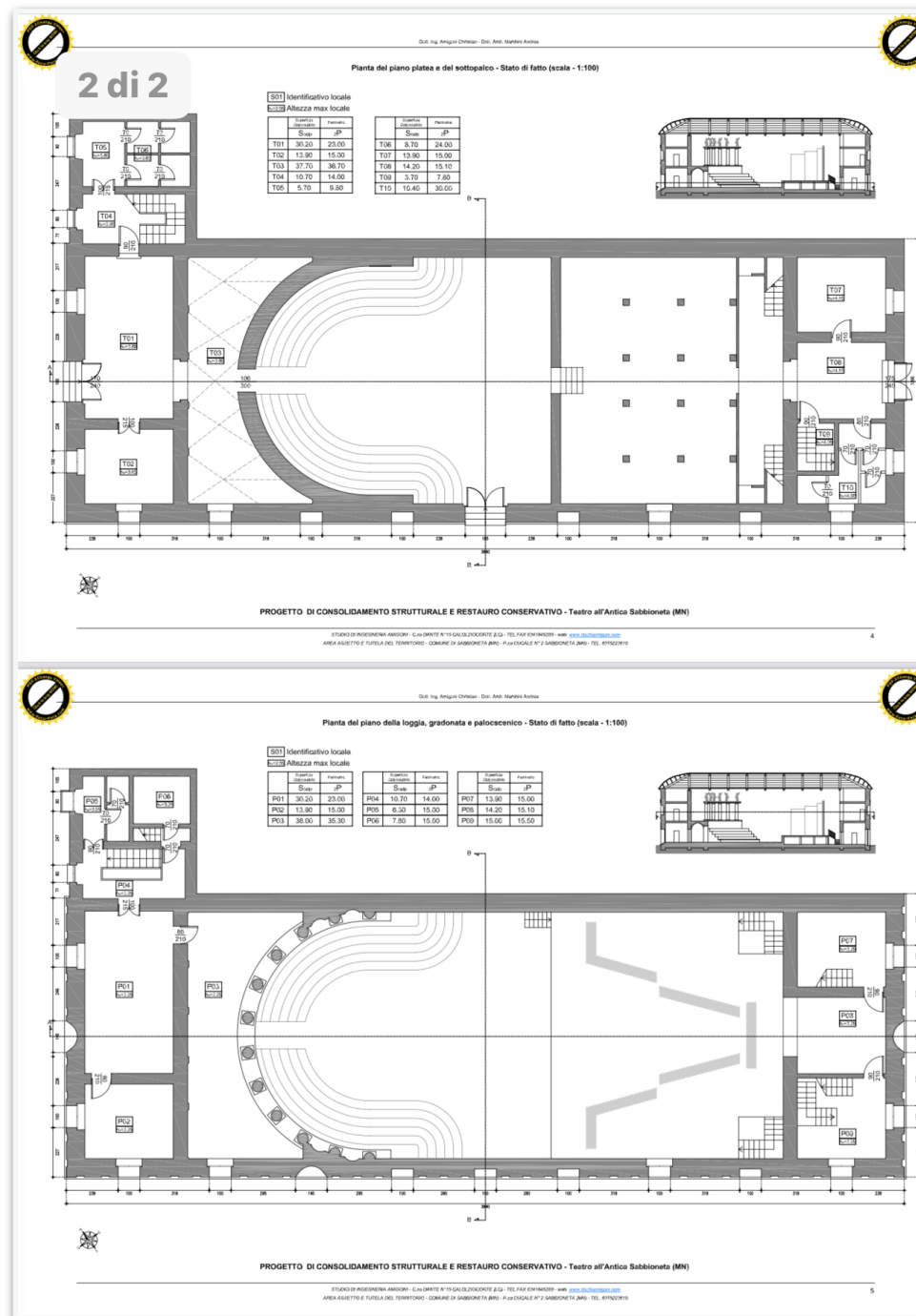
L'edificio dispone di 1) un innovativo sistema di riscaldamento a pavimento, 2) di un impianto di illuminazione fissa, 3) di un impianto luci e audio per la gestione delle rappresentazioni artistiche e convegnistiche, così composto: POINT LED radiocomanda, da 150 WATT ,po WASH and SWAT, Mixaggio audio digitale con tablet, casse di amplificazione, monitor, microfoni, box DPI, Videoproiezione con oeca standard/corta - Traspor, HDMI.

La struttura teatrale è inoltre dotata di una platea a sedie mobili da destinare al pubblico degli spettatori in occasione di attività di spettacolo/artistiche e da posizionare presso la cavea del teatro.

Presso la sede teatrale sono inoltre conservati ulteriori beni mobili di carattere artistico, come di seguito e in atti descritti: 1) Montuori Francesco; "Il Teatro all'Antica. Sezione longitudinale nord"; 2) Montuori Francesco; "Il Teatro all'Antica. Sezione longitudinale sud". Presso la medesima sede del foyer è inoltre presente il modellino in scala del teatro all'antica.

Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ



Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ

C) PALAZZO DUCALE - PIAZZA DUCALE

La struttura architettonica (XVI secolo) è articolata su due piani (piano nobile e primo piano), nonché composta da un piano sotterraneo, seminterrato, destinato alla organizzazione di eventi espositivi e culturali. Il palazzo si compone dei predetti due piani (piano nobile e primo piano), prioritariamente finalizzati alla visita e, anch'essi, periodicamente fruiti per attività di tipo espositivo.

Il compendio è, inoltre, arricchito da un cortile interno, caratterizzato dalla esposizione estemporanea di un lapidario classico. In adiacenza la struttura, che ospita un ulteriore cortile interno ed i servizi igienici pubblici, recentemente rinnovati, accessibili anche direttamente dall'esterno.

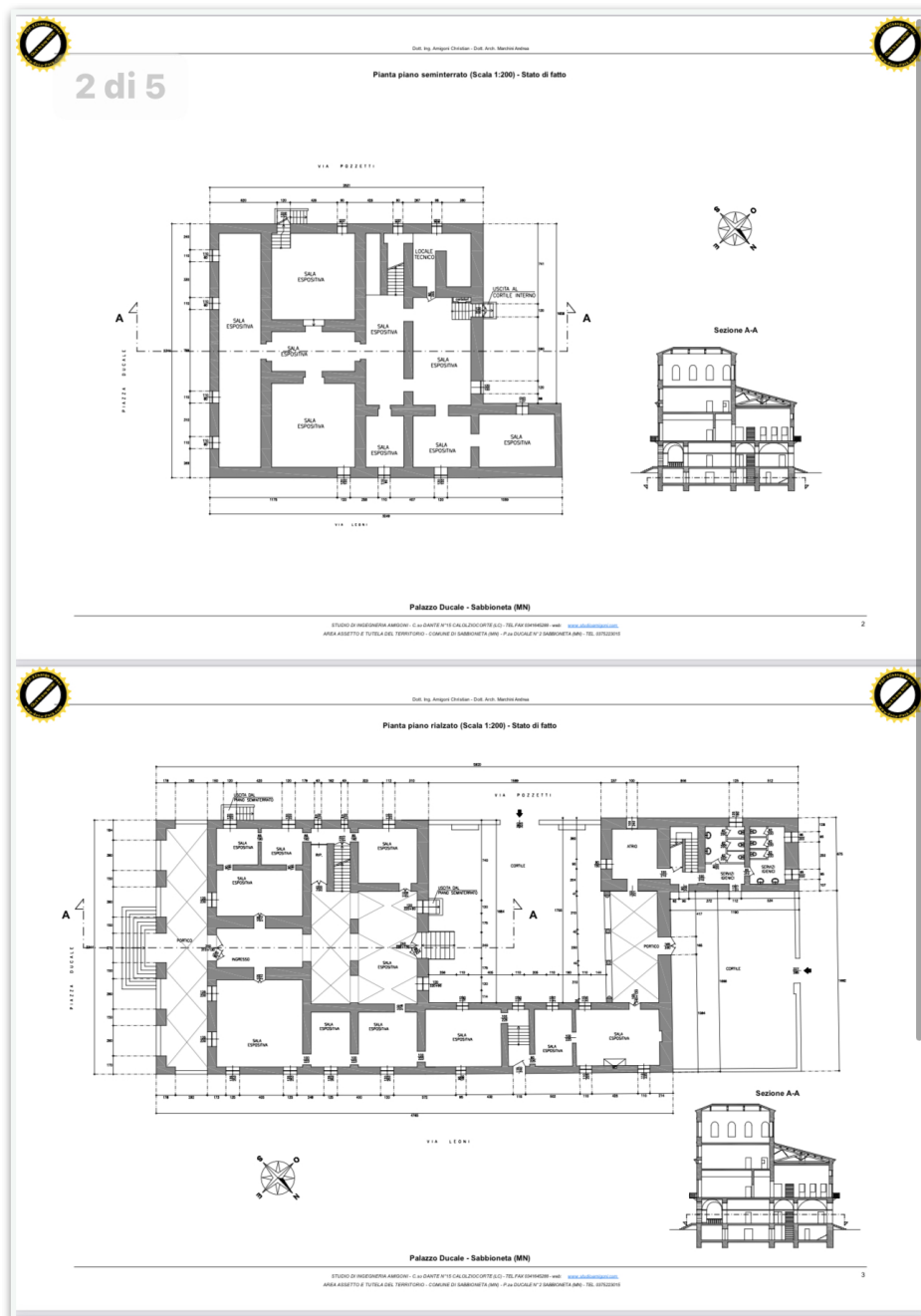
L'edificio è dotato di impianti fissi (telai Targetti) e auroportanti (piantane) di illuminazione presso l'intero percorso di visita, che si sviluppa sui tre piani dell'immobile. Il Piano sotterraneo è dotato inoltre di impianto di riscaldamento, così come le sale poste al piano nobile lungo il percorso dell'ala sinistra. L'intero immobile è controllato da un sistema di allarme antintrusione collegato con la locale Stazione dei Carabinieri.

Presso il primo piano dell'edificio è conservata la collezione di opere di arte contemporanea degli artisti sabbionetani Aldo e Paride Falchi, come descritta negli elenchi depositati in atti. Presso la sede del palazzo è inoltre in atto la esposizione semi permanente di abiti rinascimentali denominata "Rinascimento Sabbionetano". Antistante l'ingresso che adduce al cortile interno si trova j in brune una copia del plastico della città di Sabbioneta.

In particolare saranno posti in concessione d'uso alla Fondazione Sabbioneta Heritage gli spazi sopra descritti, così come complessivamente riportati nelle allegate planimetrie.

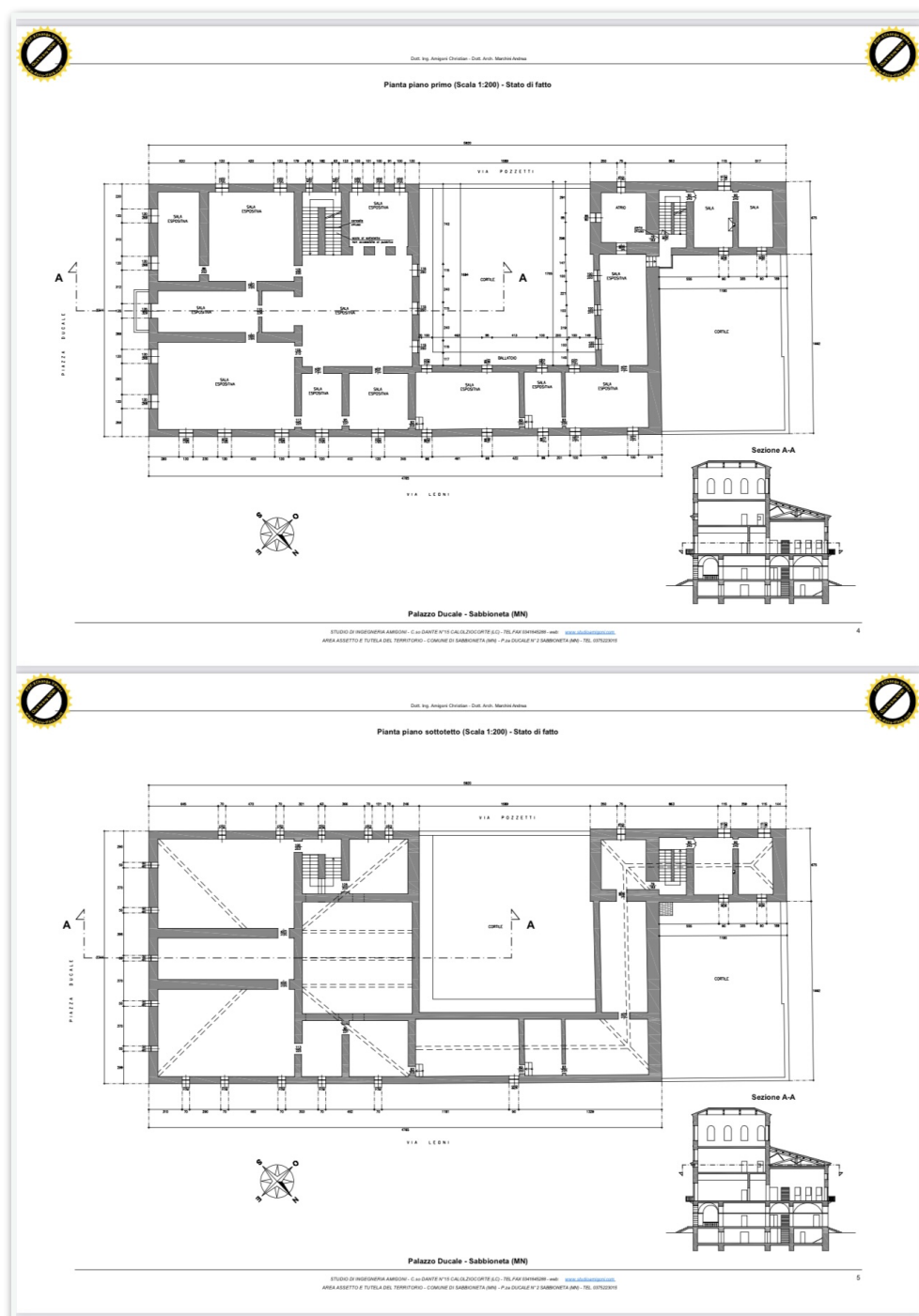
Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ



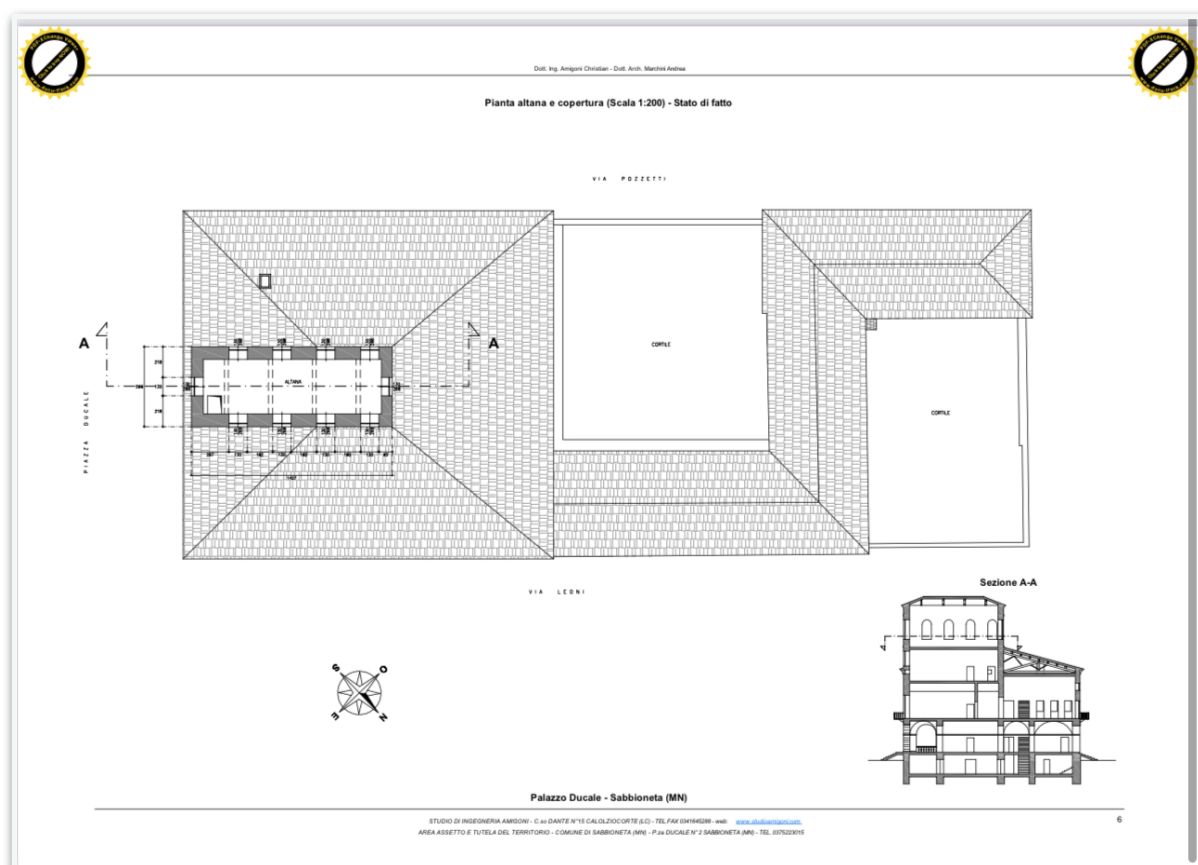
Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ



Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ



Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

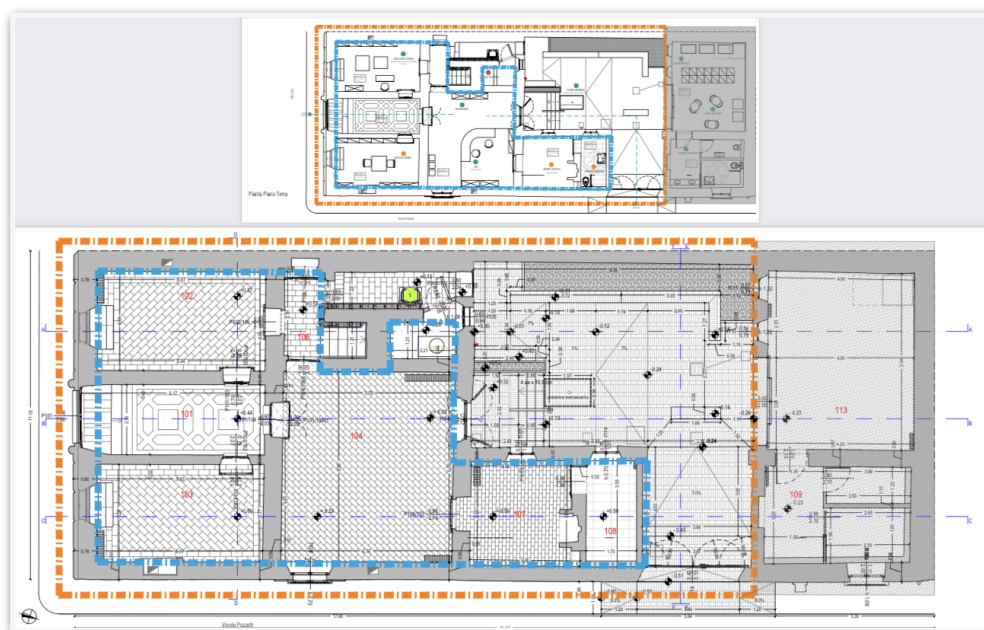
BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ

2) BENI MONUMENTALI CON FUNZIONI EXTRA MUSEALI

D) PALAZZO DEL CAVALLEGGERO - VIA TEATRO OLIMPICO

L'edificio di palazzo del Cavaleggero si affaccia sulla principale Via Teatro Olimpico, (nei pressi di palazzo Ducale e del teatro all'Antica), assumendo una posizione strategica, di prima linea, rispetto agli ingressi di turisti e visitatori, verso la città. Il palazzo costituisce un asse nodale nella storia di Sabbioneta, luogo emblematico. Rappresenta un contesto simbolico, riconoscibile e strettamente collegato, nell'immaginario collettivo, al significato urbanistico e rinascimentale di Sabbioneta e, pertanto, particolarmente adatto alle funzioni precipue, nella fattispecie, attribuite allo stesso, nel contesto della accoglienza e della cura del turista/visitatore.

Il palazzo del Cavaleggero è attualmente sede dell'Infopoint Standard di Sabbioneta ed è caratterizzato dalla presenza di strumentazioni tecnologiche particolarmente evolute. Oltre ai presidi di base, necessari all'ordinario funzionamento delle attività, quali pc e stampanti, l'Infopoint possiede un nuovo sistema di biglietteria web, finalizzato alla emissione di titoli di ingresso personalizzati per l'accesso ai monumenti della città e relativi collegati servizi culturali e turistici. L'Infopoint è inoltre dotato di totem touch-screen secondo le prescrizioni del regolamento regionale e di una linea dedicata di collegamento Wi-Fi free destinato a turisti /visitatori. Presso la sede sono allestiti inoltre con elementi di arredo, una sala riunioni ed una sala didattica/espositiva, nonché l'area front desk / reception.



Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ

3) BENI IMMATERIALI

I beni immateriali di proprietà civica oggetto del presente accordo sono i seguenti:

1) **Inventari e cataloghi:** Inventari digitali, con particolare riferimento alle banche dati. Si intende che nel presente accordo sono inclusi l'accesso al software di gestione front-end e back-end e l'accesso ai dati e che alla Fondazione Sabbioneta Heritage è concessa la facoltà di svilupparli, implementarli e aggiornarli tanto dal punto di vista delle funzioni che dei contenuti. Parimenti, si riconosce alla Fondazione l'utilizzo di tali strumenti e delle informazioni in essi contenute ai fini della pubblicazione del catalogo on-line, e di tutte le attività di promozione e di ricerca che la Fondazione intenderà intraprendere.

2) **Diritti d'autore e di riproduzione.** Il Comune di Sabbioneta riconosce alla Fondazione il diritto di eseguire e/o far eseguire da terzi riproduzioni fotografiche dei beni mobili e immobili di pertinenza del presente accordo e di utilizzarle per fini di tutela, ricerca e promozione intraprese dalla Fondazione stessa o da enti terzi con la facoltà di riscuotere, ove opportuno, i diritti di riproduzione di tali immagini. Il Comune di Sabbioneta riconosce alla Fondazione l'accesso a tutte le immagini di beni mobili e immobili di pertinenza del presente accordo. Parimenti, riconosce alla Fondazione il diritto di utilizzarle per attività di tutela, ricerca, promozione intraprese dalla Fondazione stessa o da enti terzi. Parimenti riconosce alla Fondazione la facoltà di riscuotere i diritti di riproduzione di tali immagini. Alla Fondazione spetta l'obbligo di aggiornare e implementare – allorquando le attività di tutela e promozione lo consentano o lo richiedano – il contenuto di tale archivio. Il Comune di Sabbioneta riconosce alla Fondazione il diritto a utilizzare i testi relativi ai beni mobili ed immobili oggetto del presente accordo, siano essi pubblicati in volumi (compatibilmente con gli accordi presi a suo tempo dal Comune con i singoli autori) o redatti a scopo didattico e promozionale (didascalie e pannelli per le esposizioni, materiale promozionale e didattico, progetti).

3) **Marchi** - Il comune di Sabbioneta riconosce alla Fondazione l'utilizzo dei marchi "Unesco – Patrimonio dell'Umanità", nel rispetto delle norme sottoscritte dal Comune stesso al momento della stipula dei relativi accordi con il Ministero per la Cultura e con l'Ufficio Patrimonio Mondiale Mantova e Sabbioneta;

Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ

PRINCIPALI VIGENTI REGOLAMENTI, ATTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- La Deliberazione della Giunta n. 82 del 09/06/2022 "Approvazione nuove disposizioni organizzative per la celebrazione di matrimoni civili e unioni civili";
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 72/2020 "Nuovo Piano di Gestione del sito Mantova e Sabbioneta -Approvazione";
- Deliberazione della Giunta comunale n. 215/2019, recante "Protocollo di Intesa tra il Comune di Mantova e i Comuni di Sabbioneta ai Fini della Gestione del Sito "Mantova e Sabbioneta" - Iscritto Nella Lista del Patrimonio Mondiale Unesco Il 7 Luglio 2008 (periodo 2019-2022)";
- La nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova prot. n. 848/2019, recante "Proposta per la adozione di un protocollo di intesa per la programmazione di interventi e per la identificazione di prescrizioni d'uso volte ad evitare possibili danneggiamenti alle fabbriche e alle decorazioni pittoriche";
- Regolamento regionale n. 9/2016 "Definizione della denominazione, delle caratteristiche e del logo delle strutture di informazione e accoglienza turistica";
- Deliberazione regionale n. 2651/2019 "Criteri per l'istituzione delle strutture di informazione e accoglienza turistica in attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 e per lo svolgimento delle relative attività", che ha modificato i criteri previsti dalla precedente Delibera n. 5816/2016;
- "Regolamento comunale per la gestione, fruizione, concessione in uso e riproduzione dei monumenti municipali di Sabbioneta", così come approvato con deliberazione consiliare n. 87 in data del 19 dicembre 2014;
- La deliberazione della Giunta comunale n. 108/2008, con la quale è stato istituito l'Ufficio Patrimonio Mondiale UNESCO Mantova e Sabbioneta;
- La nota del Centro Patrimonio Mondiale prot.n.WHC/1058/IT/AB/KM/MR, del 10 settembre 2009, con la quale si è data comunicazione ufficiale della avvenuta candidatura del Sito Mantova e Sabbioneta nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO;

Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ

STANDARD MINIMI DI QUALITÀ DA GARANTIRSI AI FINI DELLA CORRETTA ACCESSIBILITÀ E FRUIZIONE DEI MONUMENTI MUNICIPALI DI SABBIONETA NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO DI DETTI MONUMENTI ALLA FONDAZIONE SABBIONETA HERITAGE - ESTRATTO DI SINTESI

Il presente documento in forma di estratto ha ad oggetto la disciplina degli standard minimi per la gestione e fruizione dei monumenti di proprietà del Comune di Sabbioneta, di seguito denominati monumenti municipali, anche in attuazione dell'articolo 114 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, I monumenti di proprietà del Comune di Sabbioneta, sono, per quanto di competenza, del presente documento: a) Palazzo Giardino e Galleria degli Antichi e relative pertinenze, b) Teatro all'Antica, c) Palazzo Ducale, d) palazzo del Cavallegero e Beni mobili di pertinenza.

La Fondazione Sabbioneta Heritage, alla luce di quanto premesso, dovrà assicurare, la fruizione pubblica dei suddetti monumenti municipali, secondo le previsioni contenute nella Convenzione per la concessione d'uso, preservando l'integrità di tutti i beni, assicurandone la conservazione, la manutenzione e il restauro, sviluppando, lo studio, la ricerca, la documentazione e l'informazione cercando di agevolare la visita dei monumenti, assicurando in particolare un regolare servizio di apertura al pubblico.

La Fondazione Sabbioneta Heritage si dovrà inoltre dotare, in conformità con le vigenti disposizioni di legge in materia, almeno dei seguenti atti regolamentari: 1) Regolamento per l'accesso dei visitatori e per la gestione degli spazi; 2) Regolamento per la riproduzione dei beni mobili e immobili di carattere storico - artistico oggetto della concessione; 3) Regolamento per la concessione in uso temporaneo dei beni immobili a soggetti terzi. Tali atti, qualora non già approvati, devono essere adottati entro tre mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione e contestualmente ratificati dalla Giunta comunale.

La Fondazione dovrà impegnarsi, in base a quanto premesso, a garantire, ai sensi della legislazione vigente, l'accessibilità fisica e culturale dei monumenti, sotto ogni punto di vista, promuovendo tutte le attività atte a favorire l'estensione al pubblico, la partecipazione attiva, individuale e associata, dei visitatori, la più ampia conoscenza dei monumenti e delle attività, in continuità con l'azione fino ad ora svolta dalla Amministrazione comunale. Sarà altrettanto prioritario garantire l'accesso delle persone con disabilità anche attraverso la Individuazione di un percorso minimo, ovvero, la predisposizione di forme alternative per il godimento in loco dei beni (es. visita virtuale, percorsi dedicati).

Gli standard minimi di fruizione degli immobili di proprietà municipale dovranno prevedere una apertura di almeno 40 ore settimanali (compresi sempre il sabato, la domenica e tutte le previste festività civili e religiose), tenendo conto dell'andamento stagionale e fatte comunque salve eventuali diverse disposizioni normative, favorendo sempre comunque, ove applicabile, in una ottica di miglioramento e valorizzazione del patrimonio il possibile aumento/ diversificazione dell'orario di apertura rispetto agli standard minimi sopra indicati. Per quanto concerne la sede di palazzo del Cavallegero (sede Infopoint In Lombardia Standard Sabbioneta) permane l'obbligo di adeguarsi all'orario di apertura di cui alla Delibera regionale n. 2651/2019 "Criteri per l'istituzione delle strutture di informazione e accoglienza turistica in attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 e per lo svolgimento delle relative attività", che ha modificato i criteri previsti dalla precedente Delibera n. 5816/2016.

Convenzione per la concessione in uso degli immobili monumentali di proprietà municipale alla Fondazione Sabbioneta Heritage, ai sensi dell'articolo 57-bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e ss.mm.ii.

BENI IMMOBILI, MOBILI E IMMATERIALI / STANDARD DI QUALITÀ

La corretta complessiva accessibilità dei predetti monumenti dovrà essere garantita altresì prevedendo la presenza continua durante gli orari di apertura di personale addetto ai servizi di vigilanza e all'accoglienza, garantendo il rispetto degli adempimenti in materia di sicurezza per le strutture, le persone e le opere conservate. Le strutture dovranno essere mantenute a norma sotto il profilo statico, impiantistico, igienico-sanitario e del superamento delle barriere architettoniche. Il presente estratto tiene conto delle disposizioni raccolte.

Il presente documento liberamente ispirato ai I Livelli Uniformi di Qualità per i musei (LUQ) I tiene conto in modo particolare, 1) quanto agli standard museali, del Codice etico dei musei dell'International Council of Museums (ICOM) e della UNESCO Recommendation on the Protection and Promotion of Museums and Collections del 17 novembre 2015; 2) con riferimento alla disciplina degli istituti e dei luoghi della cultura statali, del decreto ministeriale 23 dicembre 2014, "Organizzazione funzionamento dei musei statali"; 3) con riguardo alla vigilanza e alla sicurezza, dal decreto ministeriale 30 giugno 2016, "Criteri per l'apertura al pubblico, la vigilanza e la sicurezza dei musei e dei luoghi della cultura statali";